

## INFORMA

www.fastferrovie.it

SEGRETERIA Regionale Campania-Molise

## LABOR: PERCHE ABBIAMO SOSPESO LO SCIOPERO.

Il giorno 25 marzo 2015, nell'incontro tra la società Labor e una delegazione di Fast Ferrovie coadiuvata dalle RSA è stato firmato un accordo tra le parti che ha permesso, tenuto conto degli impegni sottoscritti dall'azienda, di sospendere lo sciopero proclamato dalla scrivente per il 27 marzo 2015.

Vi evitiamo la narrazione di tutta la cronistoria degli avvenimenti che ci hanno visto costretti a proclamare tale sciopero e di tutto quanto messo in atto fino al 25 marzo al fine di farci recedere dalle nostre posizioni; tutte cose che già sapete in quanto è stata prodotta tutta la informativa relativa a tali fatti ed è stata pubblicata anche sul nostro sito web e sui social sui quali siamo presenti.

Quello che ci preme mettere in luce adesso, visto che qualcuno non ha ben inteso o è stato male informato, sono le motivazioni per cui abbiamo firmato l'accordo del 25 marzo 2015 con il quale l'azienda si è impegnata a risolvere tutte le problematiche rappresentate dalla nostra OS con delle scadenze ben precise, molto ravvicinate e completamente esigibili. Infatti l'azienda nel verbale sottoscritto dalle parti, ha dichiarato di voler osservare quanto previsto dal CCNL vigente in materia di retribuzione e di mettersi in regola con l'erogazione dei ticket, pagando tutti quelli spettanti dal mese di aprile p.v., e sanando nel contempo tutto il pregresso sottoscrivendo con i singoli lavoratori appositi verbali di conciliazione.

In aggiunta, l'azienda già dal 20 aprile p.v., si metterà in regola per quanto riguarda il vestiario, il cui ordinativo è già stato effettuato e sempre nello stesso verbale, la Labor si è impegnata ad incontrare la Fast e le RSA per definire l'organizzazione e successivamente effettuare una verifica degli ammortizzatori sociali a valle di un incontro che è stato già effettuato in data 27 marzo 2015, nel quale l'azienda ha illustrato l'organizzazione del lavoro relativa ai diversi lotti d'appalto.

Fast Ferrovie nell'incontro del 27 marzo ha preso atto di quanto illustrato dall'azienda ed ha chiesto di verificare tutta la documentazione comprovante quanto da essa dichiarato relativamente alle ore di committenza delle singole società clienti e al numero dei lavoratori impiegati nelle varie commesse, concordando che <u>l'organizzazione sarà effettuata nel rispetto del CCNL di categoria</u> e che già nella prima decade di aprile ci sarà un incontro per le verifiche di cui sopra.

CESİ



## INTROPRIVE

\_www.fastferrovie.it

**SEGRETERIA Regionale** Campania-Molise

Quest'ultimo punto è molto significativo in quanto permetterà di rimuovere tutte quelle inosservanze contrattuali che si stavano verificando in tale ad azienda, come ad esempio lo spostamento di alcuni dipendenti del lotto SU1 da Napoli a Salerno: <u>adesso contrariamente a quanto stava succedendo finora, a tale personale dovrà essergli riconosciuto tutto quanto previsto all'art.77 del vigente CCNL.</u>

Queste per sommi capi, le ragioni che hanno permesso a Fast Ferrovie ed ai rappresentanti dei lavoratori che erano presenti al momento della trattativa, di firmare l'accordo con Labor riservandoci di riproclamare lo sciopero nel caso in cui l'azienda non dovesse osservare un solo punto di quanto sottoscritto.

Sicuramente, solo qualche sprovveduto fa finta di ignorarlo, gli accordi, per definizione sono un incontro tra due o più volontà e proprio per questo non potranno mai rappresentare una piena vittoria unilaterale; ognuna delle parti che si siede al tavolo deve cedere qualcosa al fine di regolare questioni di comune interesse.

La nostra OS con alto senso di responsabilità e consapevole del fatto che la tutela dei lavoratori passa attraverso la tutela del lavoro, ha ritenuto opportuno dare ancora un pò di tempo all'azienda affinché questa possa mettere in ordine una situazione economica alguanto preoccupante.

Abbiamo ritenuto che un periodo di 2 mesi da concedere all'azienda sia equo e più che sufficiente per rimettersi, e che tale breve lasso di tempo possa essere sopportabile dai lavoratori i quali sono abituati da tempo immemore a percepire la retribuzione con ritardi biblici.

Da quanto ha sottoscritto l'azienda tutto ciò non dovrà più accadere dal 20 maggio 2015! E' pacifico che la firma di tale accordo, comporta conseguentemente che le parti che lo hanno sottoscritto dovranno avere comportamenti coerenti con gli impegni presi, con la consapevolezza che il capitale di fiducia messo in campo all'atto della sottoscrizione del verbale, verrebbe sicuramente meno, andando ad incidere negativamente su quelle che potrebbero essere le considerazioni in merito alla correttezza ed all'onestà di chi dopo aver sottoscritto un patto non dovesse rispettare gli impegni assunti.

## SEGRETERIA REGIONALE FAST FERROVIE CAMPANIA-MOLISE

Napoli, 31 marzo 2015



CESİ